

# PROGRAMMA SVOLTO

<b>CLASSE</b>	5 SEZ.A
<b>INDIRIZZO</b>	COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO
<b>ANNO SCOLASTICO</b>	2015/2016
<b>DISCIPLINA</b>	TOPOGRAFIA
<b>DOCENTI</b>	FRANCESCO SIDOTI BERNARDETTA CASAROTTO

REV	VALIDO DA	EMESSO DA
00	26.05.2016	R.S.Q.

## PROGRAMMA SVOLTO NELLA CLASSE 5 SEZ. A C.A.T.

**Libro di testo adottato: MISURE, RILIEVO, PROGETTO – VOL. 3**

**Altri materiali: WEB**

COMPETENZE SVILUPPATE	MODULI/UNITÀ	CONTENUTI
<ul style="list-style-type: none"> <li>ELABORARE RILIEVI PER RISOLVERE PROBLEMI DI DIVISIONE DI AREE POLIGONALI DI UNIFORME VALORE ECONOMICO E SAPERNE RICAVARE LA POSIZIONE DELLE DIVIDENTI</li> </ul>	DIVISIONE DELLE AREE DI VALORE UNITARIO UNIFORME	<ul style="list-style-type: none"> <li>DIVISIONE DI AREE TRIANGOLARI CON DIVIDENTI USCENTI DA UN PUNTO COINCIDENTE CON UN VERTICE, UN PUNTO SU UN LATO, UN PUNTO INTERNO;</li> <li>DIVISIONE DI AREE TRIANGOLARI CON DIVIDENTI PARALLELE O PERPENDICOLARI AD UN LATO O FORMANTI UN ANGOLO QUALSIASI</li> <li>DIVISIONE DI AREE DI POLIGONI QUALSIASI CON DIVIDENTI USCENTI DA UN VERTICE, DA UN PUNTO SITUATO SU UN LATO, DA UN PUNTO INTERNO;</li> <li>DIVISIONE DI AREE DI POLIGONI QUALSIASI CON DIVIDENTI PARALLELE O PERPENDICOLARI AD UN LATO O FORMANTI UN ANGOLO QUALSIASI.</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>RISOLVERE PROBLEMI DI SPOSTAMENTO, RETTIFICA E RIPRISTINO DI CONFINE</li> </ul>	RETTIFICA E SPOSTAMENTO DI CONFINE FRA TERRENI A VALORE UNITARIO UNIFORME	<ul style="list-style-type: none"> <li>SPOSTAMENTO DI UN CONFINE RETTILINEO CON UN ALTRO USCENTE DA UN PUNTO NOTO;</li> <li>RETTIFICA DI UN CONFINE BILATERO CON UN ALTRO USCENTE DA UN PUNTO NOTO: PROCEDIMENTO GRAFICO ED ANALITICO;</li> <li>RETTIFICA DI UN CONFINE POLIGONALE CON UN ALTRO USCENTE DA UN VERTICE: CASO DI POLIGONALE INTRECCIATA E NON INTRECCIATA;</li> <li>RETTIFICA DI UN CONFINE POLIGONALE CON UN ALTRO FORMANTE UN ANGOLO QUALSIASI ASSEGNATO CON IL CONFINE LATERALE.</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>RISOLVERE LO SPIANAMENTO DI UN APPEZZAMENTO DI TERRENO PARTENDO DA UNA SUA RAPPRESENTAZIONE PLANO-ALTIMETRICA.</li> </ul>	SPIANAMENTI ORIZZONTALI ED INCLINATI	<ul style="list-style-type: none"> <li>SPIANAMENTO ORIZZONTALE OMOGENEO DI SCAVO O DI RIPORTO;</li> <li>SPIANAMENTO ORIZZONTALE ETEROGENEO;</li> <li>DETERMINAZIONE DELLA QUOTA DI PROGETTO DI COMPENSO</li> <li>SPIANAMENTI INCLINATI:               <ol style="list-style-type: none"> <li>PASSANTE PER TRE PUNTI ASSEGNATI ;</li> <li>PASSANTE PER DUE PUNTI ED AVENTE PENDENZA ASSEGNATA;</li> <li>PASSANTE PER UN PUNTO ED AVENTE PENDENZA E DIREZIONE ASSEGNATI;</li> </ol> </li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>REDIGERE GLI ELABORATI DI PROGETTO DI OPERE</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>IL PROGETTO ESECUTIVO DI UN TRONCO STRADALE</li> <li>IL TRACCIAMENTO DI</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>IL TRACCIOLINO;</li> <li>LE CURVE STRADALI: GLI ELEMENTI CARATTERISTICI;</li> <li>PENDENZA TRASVERSALE DI UNA CURVA CIRCOLARE;</li> <li>DETERMINAZIONE DEL RAGGIO MINIMO DI UNA CURVA</li> </ul>

REV	VALIDO DA	EMESSO DA
00	21.04.2016	R.S.Q.

<p>STRADALI E SVOLGERE I COMPUTI METRICI RELATIVI;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>EFFETTUARE RILIEVI E TRACCIAMENTI SUL TERRENO PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE STRADALI E A SVILUPPO LINEARE.</li> </ul>	<p>UN'OPERA STRADALE</p>	<p>CIRCOLARE</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>VELOCITÀ DI PROGETTO;</li> <li>IL PROFILO LONGITUDINALE: DETERMINAZIONE DELLA QUOTA DI PROGETTO DEGLI ESTREMI DI UNA LIVELLETTA DI COMPENSO: CASO DI UNA INCOGNITA OD ENTRAMBE INCOGNITE;</li> <li>QUOTA DI RACCORDO DI DUE LIVELLETTA DI COMPENSO;</li> <li>LE SEZIONI TRASVERSALI;</li> <li>IL DIAGRAMMA DELLE MASSE;</li> <li>IL PALEGGIO</li> <li>IL DIAGRAMMA DELLE MASSE DEPURATO DAL PALEGGIO</li> <li>IL DIAGRAMMA DI BRUCKNER</li> <li>I CANTIERI DI COMPENSO PRINCIPALI E SECONDARI</li> <li>IL MOMENTO DI TRASPORTO ED IL COSTO</li> <li>LA DISTANZA MEDIA DI TRASPORTO</li> <li>LA FONDAMENTALE DI MINIMA SPESA</li> <li>CALCOLO ANALITICO DEI VOLUMI CON LA FORMULA DELLE SEZIONI RAGGUAGLIATE</li> <li>CENNI SUL D.M. 5 NOVEMBRE 2001 N.6792</li> <li>IL PICCHETTAMENTO DELL'ASSE STRADALE</li> <li>IL PICCHETTAMENTO DEI PUNTI DI TANGENZA , DEL VERTICE E DEL PUNTO MEDIO DI UNA CURVA STRADALE;</li> <li>IL PICCHETTAMENTO DI UNA CURVA CIRCOLARE CON IL METODO DELLE ORDINATE ALA TANGENTE E DELLE ORDINATE ALLA CORDA: PER PICCHETTI EQUIDISTANTI E NON EQUIDISTANTI;</li> <li>IL PICCHETTAMENTO DI UNA CURVA CIRCOLARE CON IL METODO DELLE PERPENDICOLARI AI PROLUNGAMENTI DELLE CORDE SUCCESSIVE.</li> </ul>
<p>PROGETTARE RILIEVI AEROFOTOGRAMMETRICI</p>	<p>IL RILIEVO AEROFOTOGRAMMETRICO</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>TIPOLOGIE DI MACCHINE DA PRESA FOTOGRAMMETRICHE</li> <li>LA DISTANZA PRINCIPALE</li> <li>IPOTESI BASE DELLA FOTOGRAMMETRIA AEREA</li> <li>LA SCALA DELLA CARTA E DEL FOTOGRAMMA</li> <li>LA QUOTA DI VOLO</li> <li>BASE DI PRESA E ZONE DI SOVRAPPOSIZIONE LONGITUDINALE E TRASVERSALE</li> <li>INTERVALLO DI SCATTO</li> <li>IL TRASCINAMENTO E LA DERIVA</li> <li>NUMERO DI FOTOGRAMMI PER STRISCIATA , NUMERO DI STRISCIATE E NUMERO TOTALE DI FOTOGRAMMI</li> </ul>
<p><b>UNITA' DI APPROFONDIMENTO</b></p>		
<p>SAPER RICONOSCERE LA ZONIZZAZIONE SISMICA ATTRAVERSO LA LETTURA DELLA CARTOGRAFIA SPECIALIZZATA</p>	<p>EVOLUZIONE STORICA DELLA ZONIZZAZIONE SISMICA IN BASE ALLA NORMATIVA ADOTTATA</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>LA CARATTERIZZAZIONE SISMICA DEL TERRITORIO ITALIANO</li> <li>LE MAPPE SISMICHE ITALIANE A LIVELLO NAZIONALE, REGIONALE E LOCALE</li> </ul>

I Docenti

REV	VALIDO DA	EMESSO DA
00	21.04.2016	R.S.Q.

FRANCESCO SIDOTI

BERNARDETTA CASAROTTO

Piove di Sacco, .....

REV	VALIDO DA	EMESSO DA
00	21.04.2016	R.S.Q.